

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

18/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

511/21 Scuola aperta in estate: come attivarla, chi partecipa, quali attività. Il ruolo degli insegnanti [SPECIALE GUIDA]

Il Piano Scuola Estate 2021 accompagnerà le istituzioni scolastiche nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 ed accompagnarli al nuovo anno scolastico 2021/22.

[Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio. La circolare del Ministero](#)

Le attività potranno svolgersi in **spazi aperti** delle scuole e del territorio, teatri, cinema, musei, biblioteche, parchi e centri sportivi, con il coinvolgimento del terzo settore, di educatori ed esperti esterni.

Si strutturerà in tre fasi:

- **GIUGNO 2021:** rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali
- **LUGLIO – AGOSTO 2021:** rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e di socialità
- **SETTEMBRE 2021:** introduzione al nuovo anno scolastico

[Il punto di partenza saranno gli scrutini di giugno 2021](#), che permetteranno di capire quali percorsi di apprendimento personalizzati sono necessari.

Nella fase 1, **periodo giugno**, le Istituzioni scolastiche potranno proporre:

- iniziative di orientamento (ad esempio, nell'ambito delle STEAM);
- attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie);
- approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali;
- l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti, soprattutto quelli più esposti al rischio dispersione. Il coinvolgimento degli stessi studenti nella progettazione – precisa la circolare- ne favorirebbe la responsabilizzazione.

Nella fase 2, **periodo luglio-agosto**, l'attenzione si concentra sui "Patti educativi di comunità" quale modalità perché il territorio si renda sostenitore, d'intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo, ad esempio negli ambiti della musica d'insieme, dell'arte e della creatività, dello sport, dell'educazione alla cittadinanza, della vita collettiva e dell'ambiente, delle tecnologie digitali e delle conoscenze computazionali, che divengono sempre più driver della nuova socialità.

Nella fase 3, **periodo settembre**, si porrà l'attenzione alla partenza del nuovo anno scolastico, accompagnando gli studenti mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica.

La circolare ipotizza per questa fase strettamente interconnessa con le altre attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo).

Il ruolo degli insegnanti

L'adesione degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti sarà su base volontaria e le iniziative delle Istituzioni scolastiche saranno declinate in ragione dello specifico contesto, stabilendo "relazioni di comunità" con le risorse del territorio e adottando per quanto possibile veri e propri "patti educativi per la formazione".

- [I docenti non saranno coinvolti nella fase 2 \(Luglio – agosto\)](#)
- [Piano scuola d'estate, da 30 a 100 euro: ecco i compensi lordi \(possibili\) per il personale scolastico](#)
- [LE FAQ del MINISTERO](#)

PON Scuola d'estate

- [Domande entro il 21 maggio: ecco cosa si può realizzare](#)
- [Ecco come presentare i progetti. Manuale operativo e Tutorial](#)
- [Azioni di rinforzo mirate: Italiano e Matematica per i più piccoli, Summer School e stage per studenti superiori](#)

Le risorse

Il pacchetto di risorse disponibili per le scuole ammonta a **510 milioni**: **150 milioni** provengono dal decreto sostegni, altri **320 milioni dal PON** per la scuola (risorse europee), **40 milioni** dai finanziamenti per il contrasto delle povertà educative.

I **150 milioni** del dl sostegni saranno distribuiti attraverso un decreto del Ministero, sulla base del numero di alunni, per una media di circa 18mila euro per scuola.

Sarà poi disponibile sul sito www.istruzione.it/pianoestate un **bando PON** (risorse europee) dedicato da **320 milioni**, utilizzabili soprattutto nelle aree con maggiori disuguaglianze economiche e sociali. **Le scuole potranno fare domanda fino al 21 maggio prossimo**. I fondi, di cui circa il 70% è destinato alle regioni del Sud, **potranno essere spesi sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022**, nella logica di un piano di trasformazione che partirà dall'estate e proseguirà durante il prossimo anno scolastico. Le risorse PON saranno disponibili anche per le **scuole paritarie** (che svolgono il servizio con modalità non commerciali) e per i **CPIA** (Centri per l'istruzione degli adulti).

Altri **40 milioni** deriveranno dal fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto della povertà educativa. Questi fondi saranno assegnati alle Istituzioni scolastiche in funzione delle tipologie di progetti da attivare, sarà possibile collaborare con il terzo settore e realizzare patti educativi di comunità.

- [La sezione dedicata del Ministero](#)

[Scuola aperta in estate: come attivarla, chi partecipa, quali attività. Il ruolo degli insegnanti \[SPECIALE GUIDA\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)